

Cambia la società, cambia la scuola



SUPPLEMENTO ABC APRILE 2016 Anno III - N° 4

A cura di Cristina Mirra

“Portaverta” in Scialoia

L'8 marzo le classi prime della scuola primaria *Italo Calvino* dell'ICS Scialoia di Milano hanno partecipato ad un laboratorio condotto da Paola Formica, autrice di *Orizzonti*, uno dei libri finalisti del *Silent Book Contest 2014* (primo concorso internazionale dedicato al libro senza parole), la quale in modo diverso ha raccontato ai bambini la storia di chi è costretto a lasciare alle spalle una parte di sé e andare verso l'ignoto, sperando di ricostruirsi una vita. Nel suo libro, infatti, si racconta per immagini la fuga di un bambino dall'Africa all'Italia. Il nostro laboratorio è stato inserito nella manifestazione *Portaverta: la conoscenza come antidoto alla paura e ai pregiudizi*, che si è tenuta a Milano dal 4 al 13 marzo e durante la

quale si sono svolti in città circa 50 eventi gratuiti (incontri con scrittori, dibattiti, conferenze, laboratori per bambini e famiglie, eventi gastronomici, reading, musica, teatro e tanto altro) di sensibilizzazione e informazione sul tema migranti e rifugiati e che ha avuto il sostegno delle principali associazioni italiane e internazionali e di figure di spicco del mondo della cultura nonché il patrocinio di tutte le Zone del *Decentramento* comunale. A conclusione di tale percorso la nostra scuola primaria ha ospitato, dal 4 al 15 aprile, una mostra di disegni originali in formato A4 fatti dai figli dei rifugiati e selezionati da *Save the Children* e da *Mitades*, sui seguenti temi: la guerra, il viaggio, la nostalgia, la speranza.

ANNALISA PALUMBO

La Redazione ABC Junior, tutor la nostra redattrice Cristina Mirra, ha intervistato la professoressa Ida Morelli dirigente scolastico dell'IC Scialoia Milano, che comprende classi della scuola d'infanzia, della primaria e della secondaria e che rappresenta un unicum educativo pubblico che accompagna la crescita, l'educazione e l'istruzione dei nostri figli e nipoti, dalla prima infanzia sino all'adolescenza, in un percorso formativo di futuri cittadini, non solo di origine italiana ma anche di etnia europea ed extraeuropea presenti nella nostra città. Quindi una scuola inclusiva quella dell'IC Scialoia, che ABC segue da tempo proprio per il gran lavoro di formazione della società del futuro, nelle sue sfaccettate forme ed evoluzioni.

Prof.ssa Morelli, “cambia la società - cambia la scuola” vuole essere il titolo di questa intervista e allora Le domandiamo: qual è il Suo punto di vista nel contesto attuale?

Di fronte ai cambiamenti rapidi della società la scuola deve saper continuamente rinnovare per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni. Bambini e ragazzi devono trovare a scuola ambienti adatti alle proprie esigenze e personale preparato a questo. Nell'IC

Scialoia quest'anno tante sono le azioni tese al miglioramento: adesione al Piano Nazione Scuola Digitale; attuazione della settimana dell'innovazione metodologica e tecnologica; attività di formazione per docenti; attività di potenziamento e recupero per studenti; attività di informazione e formazione per i genitori; ampliamento ed attuazione del piano dell'inclusione per il pieno recupero dei minori portatori di bisogni speciali.

Quali sono i problemi più scottanti che si trova ad affrontare l'Istituzione Scuola?

La Scuola, essendo inserita in un contesto socio-economico, riflette e rappresenta tutte le problematiche del territorio di riferimento: per esempio, in un quartiere multietnico i docenti devono saper gestire gruppi classe plurilingue e ciò impone una preparazione adeguata, che necessita di continuo aggiornamento. E inoltre necessario rinnovare le attrezzature tecnologiche, ma non sempre questo è possibile a causa delle risorse economiche insufficienti. In rete con altre istituzioni scolastiche e altri soggetti del territorio abbiamo programmato progetti per rispondere a queste esigenze.

Come l'Istituto da Lei diretto si inserisce nel territorio?

L'IC Scialoia è ben inserito nel territorio e ciò è provato dalle numerose e costruttive collaborazioni con il Consiglio di Zona, le associazioni, le parrocchie e le agenzie educative che operano nel quartiere e nella città. Per esempio istanze quali *Metaeducazione*, *La Lanterna*, la *Cooperativa Abitare*, *Mission Bambini*, *Fondazione Monserrate* collaborano attivamente per la realizzazione di progetti tesi ad implementare ed ampliare il piano dell'offerta formativa dell'Istituto. Sono convinta che di fronte alla complessità dell'organizzazione della scuola e ai continui cambiamenti che la società ci impone, una risposta valida sia data proprio dalla collaborazione tra la scuola e il territorio e naturalmente la stampa locale, come il giornale ABC, per far giungere ad un più vasto pubblico notizie del lavoro educativo svolto dal nostro Istituto. La messa in comune delle risorse umane di ciascuna agenzia educativa permette ai bambini e ai ragazzi di fruire di opportunità educative adatte ai loro bisogni.

Cari lettori di ABC, mi chiamo Jasmine e frequento la seconda media. Oggi è stata una giornata speciale per-

CARO DIARIO

ché mi sono presentata alla *Redazione ABC Junior*. È stato emozionante anche perché scrivere sul giornale dei nostri quartieri dà la possibilità di esprimere quello che senti. Mi piacerebbe scrivere articoli di cose interessanti e anche di temi specifici, come il bullismo, o anche del sociale e del volontariato, che sono argomenti importanti per il

Paese e i suoi abitanti. Come prima cosa voglio raccontarvi la mia storia di bullismo, che ho vissuto in prima persona. Dalla prima media i miei compagni mi prendevano in giro senza conoscermi, mi dicevano parole offensive e insulti. Credevo che sarebbe stato bello andare alle medie, invece sono stata odiata e isolata. Ero molto timida e, se cercavo

di difendermi, la situazione peggiorava sempre di più. Ho finito la prima, sperando che tutto cambiasse e andasse meglio e, per fortuna, al ritorno dalle vacanze, è successo qualcosa di incredibile: ho realizzato il mio sogno di essere amica di tutti. Ritornando in classe i miei compagni mi hanno chiesto «vuoi essere nostra amica?», al che ho risposto: «Sì, amici». Al mese prossimo, con affetto, JASMINE (13 anni)

Lode alla Scuola

La scuola ai bambini non piace, si sa, ma questa poesia smentirla potrà. Iniziamo da Italiano, la lingua dei dotti che in verbi e nomi può render i cervelli rotti. Se pensiamo alle tante eccezioni non possiamo elencarle neanche in mille canzoni. La Matematica è molto difficile e complicata ma non è un valido motivo per essere odiata. Tra più, tra meno, tra per e diviso uno splendore di gioia si dipinge sul viso. Scienze è la disciplina di quegli studenti

che hanno il sorriso stampato sui denti. Quando un insetto aprire potrai se non resisti di certo sverrai. Musica è libera e divertente è facile e si fissa subito in mente. Con la tromba, il piano e il tamburo si può suonare il suono dolce e duro. Come vedete si può fare tutto a patto che voi studiate di brutto.

SOFIA STECCHI
1^aD Media Scialoia

Roberto Caputo

Mi candido in Comune per migliorare le nostre periferie

Penso a una città equa dove ogni cittadino possa avere le stesse opportunità



«Una città unita, omogenea, nella quale ogni singola Zona possa rappresentare la propria identità restando parte integrante di una metropoli sempre più europea. E questa la mia idea di Milano. Per far sì che non ci siano quartieri di serie B e che tutti i cittadini abbiamo le stesse opportunità è necessario ridurre il divario che oggi esiste tra il centro e le periferie - ha dichiarato il candidato al Consiglio comunale nella lista del PD Roberto Caputo.

In questi anni la città è cambiata in meglio, ma ci sono ancora tante fragilità che vanno colmate. I quartieri, ognuno in maniera diversa, hanno una storia specifica che va valorizzata e hanno problematiche differenti. Se si parla di Vigentino le difficoltà non sono le stesse di Niguarda. Ed è per questo che mi sono impegnato ad incontrare numerosi comitati, associazioni di residenti, società sportive e culturali e piccoli commercianti. Dalle loro voci emerge però una richiesta comune: maggiore attenzione. In passato sono stato assessore al Comune e presidente del Consiglio provinciale di Milano. Oggi voglio mettere a disposizione della città la mia esperienza e portare avanti, insieme a voi, questo progetto ambizioso quanto fondamentale. Le periferie saranno la vera scommessa della prossima Amministrazione comunale: basta pensare che solo il 10 per cento dei Milanesi abita in centro. Io sono convinto che proprio in questi quartieri si raccolgano le migliori energie della città e le realtà sportive, culturali e di volontariato che già esistono e operano con impegno e dedizione ne sono un esempio.

Partiamo dal rendere ogni quartiere più bello, più sicuro e più vivibile - continua Caputo. Concetti come sicurezza, ambiente, mobilità e sostegno ai commercianti vanno declinati nelle singole realtà. È necessario creare dei luoghi di incontro per i nostri giovani e per gli anziani, promuovere la cultura e lo sport perché siano accessibili a tutti. Una città che guarda al futuro deve essere capace di non lasciare indietro nessuno, pensando a politiche sociali di inclusione, che tengano conto delle fasce più deboli. Tutto ciò è possibile solo grazie a una giusta ed equa attenzione, rendendo ogni cittadino protagonista.

Questi sono soltanto alcuni dei temi sui quali voglio continuare a lavorare e per farlo ho bisogno del sostegno di tutti voi».

Alle prossime elezioni per il Consiglio comunale, il 5 giugno vota PD e scrivi Caputo

ECCOCI qui, sono passati 5 anni ed almeno per me sono stati molto intensi, importanti, decisivi. Nel 2011 sono stata eletta Consigliera di Zona e ho assunto l'incarico di Presidente della Commissione Cultura del Consiglio di Zona 9 e insieme sono diventata mamma di Luca, mio figlio che oggi ha 4 anni. L'esperienza. In questi anni ho conosciuto molte persone e associazioni che hanno generosamente collaborato con il Consiglio di Zona per rendere vivi i nostri quartieri, e verso i quali provo molta gratitudine. Milano oggi è più bella, ma restano ancora molte questioni aperte. I Consigli di Zona diventano Municipi, e avranno nuove responsabilità istituzionali. Bisogna cogliere l'occasione per riqualificare e sviluppare nuove politiche di cura dei nostri quartieri. Mi candido e chiedo il vostro voto per il Municipio 9, per poter mettere a frutto questa mia esperienza e passione.

Quartieri, Cultura, Diritti, Comunità.
Il 5 giugno per il Municipio 9 vota e scrivi Senesi
vanessa.senesi.5@facebook.com

www.lucagandolfi.it

Luca Gandolfi

ITALIA dei VALORI
per BEPPE SALA SINDACO

Trasparenza
Sicurezza
Legalità
Ambiente
Solidarietà
Partecipazione

scrivi
esperienza
nel servizio dei cittadini
per il futuro
di Milano

barra il simbolo e scrivi GANDOLFI
scrivi
Gandolfi

BEPPE SALA SINDACO
LUCA GANDOLFI CONSIGLIERE COMUNALE